

INCONTRO CON IL VICE SINDACO EMILIO ARCURI (16 maggio 2016)

PROPOSTE DEL FORUM DELLE ASSOCIAZIONI PER INTERVENTI DI RECUPERO NELLA CITTÀ STORICA

- **FORMAZIONE A TITOLO SPERIMENTALE DI PIANI DI RECUPERO AI SENSI DELLA L. 457/78 NELLE SEGUENTI AREE SENSIBILI**

1) **CONTESTO DI VIA SCOPARI** (ex piano di recupero)
- è un'area di grande valenza culturale fra palazzo Abatellis, l'Oratorio dei Bianchi e lo Steri

- il recupero degli edifici che vi ricadono, se opportunamente pilotato, potrebbe offrire l'occasione di dotare di servizi (esterni) la Galleria di palazzo Abatellis e l'Oratorio dei Bianchi

2) **LATO ORIENTALE DI PIAZZA KALSA** (c.d. "stecca di Santa Teresa")
- per il completamento della sistemazione della piazza, che può diventare il fulcro della riqualificazione ambientale dell'intero quartiere

3) **I QUATTRO ISOLATI DI PIAZZA GARRAFFELLO** (palazzo Mazzarino, palazzo Rammacca, palazzo Duchessa della grazia, ex Loggia dei Catalani)
- il recupero degli isolati della piazza Garraffello, da realizzarsi contestualmente, farebbe da volano alla riqualificazione dell'intero quartiere della Loggia

4) **ISOLATI SU CORSO VITTORIO (palazzo Valdina e palazzo Geraci)**
- due vuoti che andrebbero colmati anche in considerazione del nuovo ruolo di corso Vittorio nell'itinerario Unesco arabo-normanno

5) ISOLATO DELL'EX OSPIZIO DI BENEFICENZA FRA VIA DANTE E VIA PAOLO PATERNOSTRO

- alle spalle di piazza Castelnuovo non è più sopportabile la presenza di ruderi residuati dalla guerra. Il suo recupero è richiesto a gran voce dall'intera cittadinanza e in particolare dagli abitanti del quartiere

- **ADOZIONE DI UNO O PIÙ COMPARTI EDIFICATORI PER CIASCUNA DELLE AREE SOGGETTE A PIANI DI RECUPERO AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA L.R. 71/78 (la deliberazione consiliare con cui si dispone la formazione del comparto equivale a dichiarazione di pubblica utilità, di indifferibilità e urgenza)**

- "Il Sindaco invita i proprietari a dichiarare entro un termine se intendano procedere da soli, se proprietari dell'intero comparto, o riuniti in consorzio, all'attuazione delle previsioni contenute nello strumento urbanistico

- i consorzi (costituiti minimo dal 51% dei proprietari (in base all'imponibile catastale) conseguiranno la piena disponibilità del comparto mediante l'espropriazione degli immobili dei proprietari non aderenti.

- decorso inutilmente il termine stabilito nell'atto di notifica, il Comune procederà all'espropriazione del comparto (anche ricorrendo a capitale privato, mediante bando di gara)

- **INCENTIVI FISCALI E FINANZIARI PER LA RICOSTRUZIONE DEGLI IMMOBILI RICADENTI NEI COMPARTI EDIFICATORI**
- **APPELLO ALLA COMUNITÀ EUROPEA PER UN INTERVENTO STRAORDINARIO DESTINATO ALLA RICOSTRUZIONE DEI FABBRICATI RIDOTTI A RUDERI RESIDUATI DALLA GUERRA ANCORA PRESENTI NELLA CITTÀ STORICA DI PALERMO**